

- (6) Secondo le informazioni fornite dal Regno Unito, la DVLA dispone di 6 000 dipendenti che lavorano principalmente in una sede nella quale sono svolte tutte le attività legate al rilascio delle patenti di guida. Quando sono state imposte le restrizioni dovute alla COVID-19, la DVLA ha dovuto diminuire il numero di dipendenti presenti in sede da 6 000 a 800 e ha ridotto tale numero a sole 300 unità durante le fasi iniziali delle restrizioni. Ciò ha fatto sì che la DVLA non sia stata in grado di gestire il consueto volume di operazioni. In circostanze normali, la DVLA tratta ogni mese circa 140 000 domande di rinnovo cartacee. Ad aprile 2020 i volumi trattati si sono ridotti a meno di 13 000 domande e sono poi risaliti appena sotto la quota di 30 000 domande a maggio 2020.
- (7) Sebbene si stia cercando in ogni modo di aumentare la capacità, il rispetto delle misure di distanziamento sociale imposte dalla normativa continua a incidere sul numero di dipendenti di cui la DVLA dispone simultaneamente per poter trattare le domande. La legge in Galles, dove ha sede la DVLA, impone alle organizzazioni di adottare ogni ragionevole misura per garantire il rispetto di una distanza di due metri all'interno di particolari locali. Il numero di dipendenti che possono essere simultaneamente presenti presso la sede adibita al rilascio delle patenti di guida è attualmente limitato a circa 1 600, ossia il 75 % in meno rispetto alla situazione pre-COVID-19. Di conseguenza, il numero di domande di rinnovo che la DVLA è attualmente in grado di trattare è notevolmente inferiore a 200 000 al mese e la capacità normale non sarà ripristinata prima del 2021.
- (8) Secondo le informazioni fornite dal Regno Unito, la previsione attuale è che tra il 1° settembre 2020 e il 31 dicembre 2020 la DVLA riceverà circa 1,5 milioni di patenti di guida da rinnovare. In tale contesto, la DVLA prevede di ricevere circa 200 000 domande cartacee ogni mese.
- (9) Secondo le informazioni fornite dal Regno Unito, la DVLA continua ad attuare misure aggiuntive per attenuare gli effetti della significativa carenza di personale. Tali misure non sono tuttavia sufficienti per consentire alla DVLA di tornare a trattare 200 000 domande di rinnovo cartacee ogni mese. La situazione è tale nonostante siano state adottate misure a largo raggio e che comprendono l'introduzione di turni per il trattamento delle domande al di fuori della normale giornata lavorativa, l'aumento del personale e delle capacità di accoglienza nonché l'affitto di spazi supplementari ad uso ufficio per consentire un incremento dei volumi delle attività legate al rilascio delle patenti di guida e rispettare nel contempo le norme di distanziamento sociale in vigore per mitigare l'impatto della COVID-19. Tali misure contribuiranno a un ritorno alla capacità normale nel 2021, ma non saranno sufficienti per consentire alla DVLA di tornare a trattare 200 000 domande di rinnovo cartacee ogni mese tra settembre e dicembre 2020.
- (10) Secondo le informazioni fornite dal Regno Unito, gli uffici della DVA (Irlanda del Nord) sono stati chiusi il 27 marzo 2020 e il trattamento delle domande cartacee è stato interrotto. I dipendenti che lavoravano a distanza sono stati in grado di trattare le domande presentate attraverso i canali online, ma non è stato possibile fare altrettanto per le domande cartacee. La DVA ha progressivamente aumentato il numero di dipendenti che si recano in ufficio, in un primo tempo per trattare le domande dei lavoratori essenziali, e ha messo a loro disposizione degli spazi temporanei aggiuntivi per far sì che il personale al lavoro in ufficio possa rispettare il distanziamento sociale. Una parte del personale continua a lavorare a distanza. Nonostante l'allentamento delle restrizioni, le limitazioni tuttora in vigore non agevolano l'accesso ai medici da parte di coloro che necessitano il completamento di certificati medici a sostegno della domanda di patente di guida. Come per la DVLA, qualsiasi ripristino delle restrizioni inciderebbe ulteriormente sulla capacità di trattamento delle domande da parte della DVA.
- (11) Secondo le informazioni fornite dal Regno Unito, il fatto che molti conducenti non siano stati in grado di presentare domanda di rinnovo della patente di guida costituisce un altro fattore che impedisce il ritorno alla normalità. A marzo 2020 determinati gruppi di persone, comprese quelle considerate particolarmente a rischio di contrarre una grave malattia a causa della COVID-19 o estremamente vulnerabili clinicamente, sono state invitate ad adottare una serie di misure più rigorose per isolarsi dagli altri. I conducenti appartenenti a tali gruppi non sono stati pertanto in grado di ottenere la documentazione necessaria o sottoporsi a esami medici al fine di presentare una domanda cartacea di rinnovo della patente di guida. Nonostante nel Regno Unito le restrizioni siano in fase di allentamento e i conducenti abbiano la possibilità di riprendere un maggior numero di attività quotidiane, restano tuttavia una serie di limitazioni. Ciò significa che alcuni tra questi conducenti non sono ancora in grado di fornire tutta la documentazione necessaria a presentare una domanda di rinnovo valida. L'allentamento delle restrizioni avviene inoltre a ritmi differenti nelle diverse nazioni costitutive del Regno Unito, il che complica ulteriormente la situazione.
- (12) Secondo le informazioni fornite dal Regno Unito, le persone di età pari o superiore a 70 anni e quelle con determinate patologie pregresse potrebbero voler ridurre al minimo il contatto con gli altri e preferirebbero non recarsi presso uffici postali o cabine per fototessere al fine di ottenere la documentazione necessaria al completamento di una domanda cartacea. Si prevede che circa 650 000 conducenti di età uguale o superiore a 70 anni dovranno rinnovare la patente di guida nel periodo compreso tra settembre 2020 e il 31 dicembre 2020. Ciò significa che, senza un'ulteriore proroga, da settembre 2020 alcuni di questi 650 000 conducenti potrebbero trovarsi privi dell'abilitazione alla guida.

